



DIREZIONE PROVINCIALE DI: II DI ROMA

UFFICIO TERRITORIALE DI: POMEZIA

Registrazione di Atto Privato

Il 24/06/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TJV, serie 3, numero 724

data di stipula: 11/06/2025

ident.vo telematico: TJV25L000724000BB per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: FSCCLD84E16F839L

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

96622590584				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

COMITATO DI QUARTIERE CRETAROSSA APS
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA N.1/2025

APPROVAZIONE NUOVO STATUTO

L'anno **2025**, il giorno **11** del mese di **Giugno**, alle ore **15.00**, presso la sede dell'Associazione in **Via Michelangelo n. 5 – Nettuno (RM)**, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione di Promozione Sociale denominata **Comitato di Quartiere Cretarossa APS**, regolarmente convocata ai sensi dello statuto vigente, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni della socia **Gianna Rossigno** da Consiglio Direttivo;
2. Surroga e nomina di un nuovo componente del Consiglio Direttivo;
3. Adeguamento dello statuto dell'Associazione al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore (CTS), e successive modificazioni e integrazioni;
4. Approvazione del nuovo statuto;
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il sig. **Claudio Fusco**, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo. Viene nominata segretario la sig.ra **Laura De Angelis**.

Il Presidente constata la regolarità della convocazione e la validità della seduta, essendo presenti n. **9** soci su **9** aventi diritto.

Il Presidente comunica che la socia **Gianna Rossigno** ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio Direttivo, dimissioni che l'assemblea prende atto e accetta.

A seguito delle dimissioni, l'assemblea, su proposta del Presidente, delibera di nominare quale nuovo componente del Consiglio Direttivo il socio **Roberto Amati**, che accetta l'incarico.

Il Presidente illustra ai presenti la necessità di adeguare lo statuto dell'Associazione alla normativa prevista dal D.Lgs. n. 117/2017, in vista dell'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione **Associazioni di Promozione Sociale**. L'assemblea prende atto della proposta di **nuovo statuto** redatta secondo quanto previsto dal CTS e letta dal Presidente, e dopo ampia discussione

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

di approvare il nuovo **Statuto del Comitato di Quartiere Cretarossa APS**, composto da n. **31 articoli**, che entra in vigore con effetto immediato a partire dal giorno successivo alla sua approvazione.

Il nuovo statuto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trasmesso, con la relativa documentazione integrativa, attraverso la piattaforma RUNTS per completare l'iter di iscrizione dell'Associazione nella sezione APS.

Letto, approvato e sottoscritto.

1. *Claudio Lupo*
2. *Luigi Mili*
3. *Antonio De Olydis*
4. *Luigi Mili*
5. *Roberto Mili*
6. *Roberto Mili*
7. *Rosa Di Paolo*
8. *Luigi Mili*
9. *Roberto Mili*

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore **16.15**.

Nettuno addì, 11-06-2025

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio Territoriale di Pomezia	
№	426
Serie	3 esente
Data	24/06/2025
IL DIRIGENTE	

erante bolla foglio

L'ADDITTO (*)
Ilario MARI

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale



COMITATO DI QUARTIERE CRETAROSSA APS

STATUTO

ART. 1 – COSTITUZIONE DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita, una libera Associazione, con atto privato registrato all'Agenzia delle Entrate di Pomezia (Ufficio territoriale di Nettuno) il 15-04-2025 al n. 446 Serie 3, denominata COMITATO DI QUARTIERE CRETAROSSA APS del Comune di Nettuno (Roma); l'Associazione ha sede in **Via Michelangelo n.5** P.I. 18116671001 e C.F. 96622590584 ha come indirizzo pec: **comitatocretarossa@pec.it** indirizzo email: **comitatocretarossa@gmail.com** e potrà istituire altre sedi operative nel territorio comunale. La sede legale potrà essere modificata con apposito atto del Consiglio Direttivo senza necessità di modifica statutaria.

ART. 2) ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 3) SCOPI E FINALITA'

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione esercita le proprie attività di interesse generale, nell'ambito di quelle previste dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs N. 117/2017, per:

- Migliorare la vivibilità del quartiere Cretarossa;
- Promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria;

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- Collaborare con enti pubblici e privati per lo sviluppo turistico e commerciale del quartiere;
- Segnalare alle autorità competenti problematiche riguardanti sicurezza, decoro urbano, viabilità e servizi;
- Organizzare e realizzare, anche per conto di terzi, manifestazioni, sagre, fiere, rassegne, concorsi, sia nazionali che internazionali;
- Collaborare con Enti pubblici e privati, associazioni culturali, sportive, consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini;
- L'Associazione può costituire, con delibera dell'Assemblea dei soci, ai sensi dell'articolo 111, commi 3, 4 bis e 4 quinquies del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, un circolo riservato ai propri Soci, nel quale l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale, sia rivolta esclusivamente ai Soci iscritti;
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione ambientale e campagne di pulizia del quartiere;
- Collaborare con enti per progetti di riqualificazione del verde pubblico;
- Favorire la mobilità sostenibile attraverso proposte di inclusione e trasporto sostenibile;
- Organizzare corsi di formazione e laboratori su tematiche di interesse sociale e professionale;
- Collaborare con scuole e istituzioni per progetti educativi e culturali;
- Creare spazi di aggregazione giovanile per favorire lo scambio culturale;
- Favorire l'inclusione di persone con disabilità o in situazioni di fragilità;
- Promuovere iniziative solidali come raccolte alimentari o sportelli di ascolto;
- Attivare reti di volontariato per il supporto a famiglie in difficoltà;

- Creare un sito web e una piattaforma digitale per informare i cittadini e raccogliere segnalazioni;
- Sviluppare progetti di smart city per migliorare i servizi urbani;
- Interventi di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- Promozione della cittadinanza attiva e partecipata;
- Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per la partecipazione attiva dei residenti.
- L'Associazione promuove e organizza manifestazioni ed eventi di rievocazione storica, finalizzate alla valorizzazione della memoria storica e del patrimonio culturale del territorio;
- Operare quale Ente di accoglienza per il Servizio Civile Universale;
- Riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Tali attività sono svolte in forma di azione diretta, prevalentemente gratuita o mutualistica, a beneficio dei cittadini del quartiere Cretarossa e della comunità locale.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle su riportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali, diverse, attività da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

SOCI - VOLONTARI - LAVORO RETRIBUITO

ART. 4) VOLONTARI

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei soci.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 5) LAVORO RETRIBUITO

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D. Lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei volontari conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

ART. 6) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. L'ammissione avviene su richiesta scritta dell'interessato, da presentare al Consiglio Direttivo, che delibera in merito all'accettazione. L'iscrizione comporta l'accettazione dello Statuto e dei regolamenti interni. I soci hanno il diritto di partecipare alle attività dell'Associazione e di usufruire dei servizi offerti. La qualifica di socio si perde per dimissioni, esclusione o altre cause previste dallo Statuto e dai regolamenti interni.

ART. 7) SOCI – DIRITTI e DOVERI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi (regola valida solo per i nuovi iscritti) possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, nonché di partecipare alle attività sociali secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

I soci hanno il dovere di difendere sempre il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dalle istituzioni ed associazioni alle quali l'associazione stessa aderisce.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni:

- Richiamo, Diffida, Espulsione dall'associazione.

ART. 8) MODALITÀ AMMISSIONE SOCIO

L'ammissione all'Associazione è subordinata alla presentazione di una domanda scritta da parte dell'interessato, che deve specificare l'impegno a rispettare il presente Statuto e le finalità dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo valuta la richiesta e delibera in merito all'accettazione o al rifiuto entro un termine di 30 giorni. In caso di rifiuto, il richiedente potrà presentare ricorso all'Assemblea dei Soci, che deciderà in via definitiva. L'iscrizione diventa effettiva solo dopo il pagamento della quota associativa, se prevista.

ART. 9) QUOTA ASSOCIATIVA

I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di socio per morosità.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 10) ORGANI

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vicepresidente;
- Il Segretario ed il Tesoriere
- Organo di controllo (solo se obbligatorio per legge al superamento limiti ex art. 30, D. Lgs, n. 117/2017 o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei Soci Come Collegio dei Revisori o Revisore unico).
- Il Collegio dei Probiviri (facoltativo)

Tutte le cariche sono gratuite.

ART. 11) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZA

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- d. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari

- e. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi
- g. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con consegna brevi manu o lettera o e-mail o fax o piattaforme social o affisso nella sede dell'Associazione o all'Albo Pretorio del Comune, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione. Il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea.

ART. 12) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria:

- a. È convocata almeno due volte l'anno per le decisioni di sua competenza, delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente e sulla formazione del bilancio preventivo, (l'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre), sul Programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei soci.
- b. deve essere convocata, entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo, entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo;
- c. deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata;
- d. deve essere convocata, per le elezioni delle cariche sociali, almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato;

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Qualora anche il Vice Presidente sia assente o impedito, le funzioni del Presidente sono svolte dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età, presente. In assenza di un componente del Consiglio Direttivo l'Assemblea è presieduta da un Socio indicato dai presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea debbono essere verbalizzate e sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario. In caso di assenza di quest'ultimo, l'Assemblea nomina un segretario provvisorio. Nel verbale della seduta devono essere inserite, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 13) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA SOCI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, per delega, oltre a sé stesso, un solo associato.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 31 del presente statuto.

Le Assemblee ordinaria e straordinaria hanno entrambe le stesse modalità di convocazione.

ART. 14) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo (C.D.) è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, all'elezione del quale partecipano tutti i soci maggiorenni:

- a. È formato da un numero, di membri dispari, stabilito dall'Assemblea prima delle votazioni (non meno di 7 e fino a un massimo di nove).
- b. I membri sono eletti a votazione segreta dall'Assemblea.
- c. Tutti i soci, iscritti da trenta giorni, possono essere eletti; sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero dei voti ed in caso di parità è eletto il più anziano di militanza nell'Associazione.
- d. Nel proprio ambito nomina il Presidente, Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed altri eventuali incarichi.
- e. Resta in carica quattro anni e tutti i membri sono rieleggibili.

I consiglieri che risultano, senza giustificazione motivata, assenti per tre sedute consecutive, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del C. D., il quale provvede alla surroga dei medesimi. In caso di vacanza per qualsiasi motivo si procederà come segue: i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti; se non vi fossero più Soci da utilizzare per la surroga deve essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del C.D., qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel C. D. sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei Soci, l'intero C. D. sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo C. D.

ART. 15) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza, ovvero la metà più uno dei membri del C.D.; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

ART. 16) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri della gestione ordinaria della Pro Loco e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. In particolare:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. può decidere dei rimborsi delle spese sostenute e documentate, relative alle attività statutarie;
- e. predispone i regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari.
- f. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- g. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- h. delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci.
- i. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- j. delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- k. ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- l. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale;
- m. propone la nomina di Presidente Onorario all'Assemblea dei Soci

ART. 17) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno quattro volte

l'anno. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno cinque giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 18) PRESIDENTE - RAPPRESENTANZA LEGALE

Il Presidente a cui compete la rappresentanza legale e la firma sociale è eletto dal C. D. tra i propri membri, nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto.

Dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. In caso di assenza o impedimento temporaneo sarà sostituito dal vicepresidente eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto.

In caso di impedimento definitivo sarà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo che provvederà alla nomina di un nuovo Presidente.

Ha la responsabilità dell'amministrazione, la rappresenta di fronte a terzi ed in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci; cura l'esecuzione delle relative delibere, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. In caso di urgenza, delibera su argomenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione.

ART.19) SEGRETARIO E TESORIERE

Il segretario è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, da scegliersi tra i soci.

Il segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici. Egli è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione nonché della regolare tenuta dei libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati).

Il tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo da scegliere tra i soci. Il tesoriere annota i movimenti contabili dell'Associazione. È possibile affidare i due incarichi ad un solo socio.

ART. 20) L'ORGANO DI CONTROLLO e/o COLLEGIO DEI REVISORI

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea.

Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni. Potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile.

L'Organo di Controllo: - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; - esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro; - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Esso può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica quattro anni ed i relativi membri sono rieleggibili. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- È composto di tre membri effettivi e due supplenti.
- I membri sono eletti, a votazione segreta, dall'Assemblea dei Soci.
- Dura in carica quattro anni e tutti i membri sono rieleggibili
- Ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente la contabilità sociale, riferendone all'Assemblea.
- Può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo, può esprimere parere sugli argomenti all'ordine del giorno, non ha diritto di voto

- Risulteranno eletti i cinque soci che avranno ricevuto il maggior numero dei voti, i primi tre quali membri effettivi ed eleggeranno tra loro il Presidente, gli altri due membri supplenti.
- In caso di vacanza sarà nominato effettivo il supplente che ha avuto il maggior numero dei voti.
- Nel caso che non sia possibile provvedere alle sostituzioni si dovranno tenere nuove elezioni per il rinnovo dell'intero collegio.

ART. 21) COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri (facoltativo), qualora costituito, è eletto dall'Assemblea dei Soci. È composto da tre membri effettivi e due supplenti. Elegge al suo interno il Presidente nella prima riunione di insediamento, dura in carica quattro anni e tutti i membri sono rieleggibili. Ha il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di pronunciarsi sui ricorsi contro i membri del Consiglio Direttivo e sulle controversie tra soci.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 22) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

- 1) Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:
 - a. patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
 - b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- 2) Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:
 - a. dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
 - c. dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
 - d. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - e. dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
 - f. da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
 - g. da contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive

modifiche e integrazioni.

- h. da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i. da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- j. da proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

Tutte le entrate ed i proventi dell'attività dell'Associazione sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della Pro Loco e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci. Gli eventuali utili o avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

ART. 23) INTRASMISSIBILITA' QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 24) LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libro degli associati;
- Libro verbali delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- Libro verbali delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione. I libri dell'Associazione sono consultabili dal socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

ART. 25) BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il mese di marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il mese di maggio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 26) RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

ART. 27) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 28) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del citato D.Lgs.117/2017.

ART. 29) AMMINISTRAZIONE

Le entrate e le uscite finanziarie e tutti i fondi comunque di competenza, oppure occorrenti per l'attività dell'Associazione, devono essere gestiti tramite conti correnti bancari o postali, scelti dal Consiglio Direttivo. Tutti i conti correnti sono intestati all'Associazione.

L'esercizio finanziario inizia con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

La gestione sociale deve essere deliberata dall'Assemblea dei Soci attraverso un apposito bilancio annuale di previsione.

ART. 30) DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.
Gli Organi in carica al momento della approvazione dello Statuto concludono regolarmente il loro mandato fino alla scadenza naturale.
Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le funzioni e i compiti dell'Organo di Controllo fino alla sua elezione.
Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Registro medesimo.

ART. 31) DISPOSIZIONI FINALI

Per la procedura di registrazione dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, se redatto con scrittura privata, viene delegato il Presidente.

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si rimanda al Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni, alle Leggi vigenti in materia e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto Nettuno 11 giugno 2025.

FIRME

FUSCO CLAUDIO

GIUSEPPE MORETTI

AMATI MASSIMILIANO

DE' ANGELIS LAURA

AMATI ROBERTO

FORINO CARMELA

DI LORENZO ROSA

MELLONE ANTONIO

MARJOLA EUPIDIO